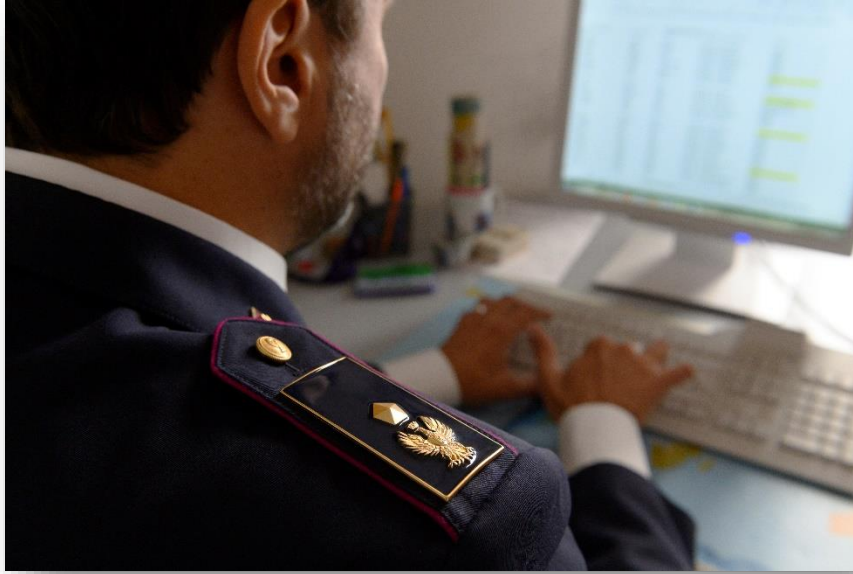




COME DIVENTARE ISPETTORE TECNICO DELLA POLIZIA DI STATO



Si accede tramite concorso pubblico per esame. Il bando di concorso viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale “Concorsi ed esami”.

REQUISITI

- Cittadinanza italiana;
- godimento dei diritti civili e politici;
- qualità di condotta di cui all'art. 26, della legge 1° febbraio 1989, n. 53;
- idoneità fisica, psichica ed attitudinale all'espletamento dei compiti connessi alla qualifica, da accertare in conformità alle disposizioni contenute nel d.m. n. 198/2003 e nel d.P.R. n. 207/2015.

TITOLO DI STUDIO

Specifico titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado che consente l'iscrizione ai corsi per il conseguimento del diploma universitario, nonché, ove sia previsto dalla legge, del diploma o attestato di abilitazione ovvero laurea triennale, tutti attinenti all'esercizio dell'attività inerente al profilo professionale per il quale si concorre.

LIMITE DI ETÀ

Aver compiuto il 18° anno di età e non aver compiuto il 28° anno di età.

CONDIZIONI OSTATIVE

Non sono ammessi al concorso coloro che sono stati, per motivi diversi dall'inidoneità psico-fisica, espulsi o prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate o nelle Forze di polizia, ovvero destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una pubblica amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare; non sono, altresì, ammessi coloro che hanno riportato condanna anche non definitiva per delitti non colposi, o che sono imputati in procedimenti penali per delitti non colposi per i quali sono sottoposti a misura cautelare personale, o lo sono stati senza successivo annullamento della misura, ovvero assoluzione o proscioglimento o archiviazione anche con provvedimenti non definitivi.

PROFILI PROFESSIONALI:

- settore *polizia scientifica*: chimico, biologico, elettronico-informatico, balistico;



- settore *telematica*: di telecomunicazioni, informatico;
- settore *motorizzazione*;
- settore *equipaggiamento*;
- settore *accasermamento*;
- settore *psicologia*;
- settore *servizio sanitario*: infermiere, della prevenzione sui luoghi di lavoro, della riabilitazione motoria, di neurofisiopatologia, di radiologia medica, di audiometria, di ottica;
- settore *supporto logistico-amministrativo*.

MODALITÀ DI SELEZIONE - FASI CONCORSUALI

PROVA PRESELETTIVA

Viene effettuata solo se il numero complessivo delle domande di partecipazione è superiore alle cinquemila unità e limitatamente ai profili professionali per i quali il numero delle domande di partecipazione è superiore a dieci volte il numero dei relativi posti messi a concorso.

Consiste in: quesiti con risposta a scelta multipla sulle materie d'esame indicate nei rispettivi bandi.

I candidati che superano la prova preselettiva sono sottoposti a:

ACCERTAMENTI PSICO-FISICI E ATTITUDINALI

- Accertamenti psico-fisici (esame clinico generale, prove strumentali e di laboratorio);
- Accertamenti attitudinali (accertamento dell'attitudine del candidato al servizio di polizia attraverso batterie di test collettivi e individuali e un colloquio);

PROVA SCRITTA D'ESAME

Stesura di un elaborato vertente sulle materie attinenti ai tipi di specializzazione richiesti dal bando di concorso e tendenti ad accertare il possesso delle capacità professionali per assolvere le funzioni proprie degli appartenenti ai ruoli, della durata di sei ore.

PROVA ORALE

Il colloquio, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, verte anche sulle seguenti materie:

- a) lingua straniera prescelta dal candidato tra quelle indicate nel bando di concorso; l'accertamento della conoscenza della lingua straniera consiste nella traduzione (senza l'ausilio del dizionario) di un testo ed in una conversazione;
- b) informatica, diretta a verificare il possesso, da parte del candidato, di un livello sufficiente di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, in linea con gli standard europei.

NOMINA AD ALLIEVO VICE ISPETTORE TECNICO E FREQUENZA DEL CORSO DI FORMAZIONE

I vincitori del concorso sono nominati allievi vice ispettori tecnici e avviati a frequentare due differenti tipologie di corso di formazione, a seconda del titolo di studio richiesto come requisito per la partecipazione al concorso:

- **I vincitori del concorso per il quale è richiesto come requisito il possesso dello specifico titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado che consente l'iscrizione ai corsi per il conseguimento del diploma universitario, nonché, ove sia previsto dalla legge, del diploma o attestato di abilitazione** sono avviati alla frequenza di un corso della durata non inferiore a due anni, preordinato anche all'acquisizione di crediti formativi universitari per il conseguimento della specifica laurea triennale, ai fini della formazione tecnico-professionale per l'assolvimento delle specifiche funzioni inerenti ai profili professionali per i quali è stato indetto il concorso.

Al termine del corso gli allievi vice ispettori che abbiano ottenuto un giudizio di idoneità al servizio di polizia quali vice ispettori tecnici e abbiano superato gli esami previsti e le prove pratiche, prestano giuramento, sono nominati vice ispettori tecnici in prova e sono avviati alla frequenza di un periodo di tirocinio operativo di prova della durata non superiore ad un anno. I vice ispettori tecnici in prova, al termine del periodo di tirocinio operativo di prova, sono confermati nel ruolo con la qualifica di vice ispettore tecnico, secondo l'ordine della graduatoria finale.



- **I vincitori del concorso per il quale è richiesto come requisito il possesso della laurea triennale** sono avviati alla frequenza di un **corso di formazione non superiore a sei mesi** quali allievi vice ispettori tecnici.

Al termine del corso di formazione, ottenuto il giudizio di idoneità al servizio di polizia quali vice ispettori tecnici e superati gli esami previsti e le prove pratiche, prestano giuramento e accedono alla qualifica di vice ispettore tecnico.